



# LangheRoeroMonferrato.net

QUOTIDIANO DEL TERRITORIO PATRIMONIO DELL'UMANITA'

TERRITORIO & EVENTI

## Il Monferrato casalese sigla il primo grande progetto internazionale Erasmus+

Martedì, 1 Mar 2022 - 0 Commenti

“Fare informazione al tempo di social, Influencer & Internet” dal 18 al 25 maggio prossimi: attesi 42 giovani, di cui 36 stranieri.

40% 60%





**“S**trengthening Creativity and Critical thinking for the young people - S.C.O.O.P. project” è il primo grande progetto internazionale rivolto ai giovani nell’ambito dell’Erasmus+ KA1 2021-2027 KA152-YOU - Mobility of young people, programmato nel Monferrato casalese.

Giunto ottavo su oltre 170 progetti presentati, grazie all’Agenzia di europrogettazione e Consulenza di Gabriella Bigatti, Scoop Project è promosso dalla Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni (Lead Partner) insieme ai Comuni di Rosignano Monferrato, Ponzano Monferrato e Fubine Monferrato. Cinque, invece, le nazioni europee partner di cui alle sei seguenti organizzazioni: Vecpiebalga Union Administration of Cesis Municipality (Lettonia), Fundacja Czwarty Wymiar (Polonia), Municipalità de La Palma del Condado (Spagna), Associazione Agrom-Ro (Romania), Federación de Asociaciones Juveniles para la Movilidad Europea (Spagna) e Associazione Check In (Portogallo).

Lo scambio giovanile Erasmus+, rivolto ai giovani tra i 18 e i 26 anni, si terrà dal 18 al 25 maggio a Cella Monte e nei Comuni alessandrini partners, coinvolgendo 42 partecipanti (6 locali e 6 per ognuna delle organizzazioni partner distribuite in 5 Nazioni, per complessivi 36 stranieri).

La mobilità di giovani è finalizzata all’apprendimento non formale e di promozione di nuove pratiche organizzative anche aumentando la qualità dell’animazione socioeducativa già offerta dalle organizzazioni partecipanti.

Il progetto Scoop tende, dunque, alla promozione delle life skills e delle nuove competenze utili in ambito lavorativo, quelle che l’odierno job market richiede per dei giovani che si affacciano al mondo della comunicazione (media e giornalismo) e della cultura. Attraverso il corso verrà stimolata tra i partecipanti la capacità di pensiero critico, riflettendo sulla libertà di parola e di stampa, nonché sul futuro dell’Europa, per uno scambio che sarà occasione per “fare informazione al tempo di social, Influencer & Internet”.

Immagini, sensazioni, parole e video appositamente creati dai giovani daranno forma ad un nuovo racconto del territorio monferrino Core Zone 6 Unesco e sito dei Paesaggi Vitivinicoli Patrimonio dell’Umanità.

“Il progetto si inserisce nel Programma Erasmus+ 2021-27 e risponde alle priorità strategiche del Piano Europeo d’azione per l’istruzione digitale (2021-2027), che mira a sostenere la trasformazione digitale e a sviluppare le competenze e le abilità digitali per tutti (compresi i giovani con minori opportunità, gli studenti, le persone in cerca di occupazione e i lavoratori) a tutti i livelli della società – spiega l’europrogettista Bigatti. – SCOOP è stato ideato per promuovere un’occasione di crescita multiculturale per ben 42 giovani in arrivo da varie parti d’Europa, che vivranno una esperienza unica, connessa alla sperimentazione delle loro abilità Digital e di comunicazione”.

Così il Presidente della Fondazione Ecomuseo Pietra da Cantoni Corrado Calvo: - il corso di europrogettazione organizzato lo scorso anno per giovani amministratori monferrini ci ha spinti a partecipare al bando Erasmus+. Siamo molto soddisfatti per il risultato ottenuto. La rete che si è creata tra Comuni, Istituti Scolastici, Università e media è già un primo successo del progetto stesso. Confidiamo di accogliere nel migliore dei modi i giovani che arriveranno dall’Europa sul nostro territorio, anche grazie alle aziende che ci daranno una mano. Ho sempre pensato che l’Ecomuseo potesse diventare un soggetto propulsore per lo sviluppo del nostro territorio e che potesse

strada giusta”.

A livello locale supportano l’attuazione del progetto: il bisettimanale d’informazione Il Monferrato, Casalenews, gli Istituti d’Istruzione Superiore Cesare Balbo, Leardi e Ascanio Sobrero, l’Università del Piemonte Orientale (Humanities Department) e la società Stat di Paolo Pia.

## PROGRAMMA

- a) Laboratori focalizzati su: libertà di opinione e di espressione, strumenti a disposizione del social manager, del giornalista e del comunicatore, digital writing, decodifica di notizie e pregiudizi, attendibilità delle fonti, uso consapevole di internet e dei social media e gestione delle hate speech;
- b) Narrazione delle diverse esperienze in termini culturali, linguistici, musicali e sociali;
- c) Visite nei luoghi più significativi del Monferrato;
- d) Incontri con esperti di settore; e) Workshop pubblico di chiusura alla presenza di stakeholders, media, giornalisti, cittadinanza e istituzioni.

## Commenti

### AGGIUNGI UN COMMENTO

Il tuo nome

Oggetto

Comment

CAPTCHA

This question is for testing whether or not you are a human visitor and to prevent automated spam submissions.

☐

Non sono un robot

reCAPTCHA  
Privacy - Termini

Salva

Anteprima



Share



Tweet



Google+

Ti potrebbe interessare anche..



BRA-ROERO

Per la Giornata della donna Cherasco incontra Evelina Christillin



TORINESE

Rénet, un movimento creativo e sostenibile a Torino



TORINESE

A Torino una serata di degustazione Go Wine dedicato al Concorso Letterario Nazionale “Bere il Territorio”



ALBA-LANGHE

Derthona 2020, la novità di Fontanafredda che punta alla valorizzazione del vitigno autoctono dei Colli Tortonesi

## SERVIZI

[La redazione](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Accesso ai dati](#)

[Istanza oscuramento](#)

[Scrivi al direttore](#)

## CATEGORIE

[Politica & Istituzioni](#)

[Territorio & Eventi](#)

[Economia & Lavoro](#)

[Cronaca](#)

[Salute & Ambiente](#)

[Scuola & Formazione](#)

[Cultura & Spettacoli](#)

[Sport](#)

## RUBRICHE

La bellezza del paesaggio rurale italiano

Radici piemontesi

Rustico e Gourmand

Sport Media Lab

Lettere al direttore

Cani a 360°

Copyright LangheRoeroMonferrato.net 2018